



COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CODICE ENTE 11080

ORDINANZE DIRIGENZIALI

Ordinanza n. 43 del 13/07/2026

Oggetto: MODIFICHE CIRCOLAZIONE STRADALE - INSTALLAZIONE CANTIERE IN RONDO' METANOPOLI - VIA PIADENA ESTENSIONE RETE E SOLLEVAMENTO LINEA T.L.R.- MANUTENZIONE STRAORDINARIA..

IL COMANDANTE

VISTI gli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

VISTI gli articoli 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nonché le norme del relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495.

RILEVATA la non necessità della comunicazione d'avvio di procedimento in quanto trattasi di provvedimento a carattere generale – normativo.

VISTA la richiesta di uso e manomissione di suolo e sottosuolo pubblico rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale, con prot. P.U.G.S.S n. 23/2026, per interventi di sollevamento linea impianto del teleriscaldamento ubicato tra il Rondò Metanopoli e la via Piadena.

CONSTATATO che, per l'esecuzione degli stessi, si renderà necessario procedere con opportune limitazioni alla circolazione stradale lungo la Via Piadena nel tratto compreso dall'intersezione con la via Sergnano e il Rondò Metanopoli nonché l'area di intersezione - via Bordolano e lo stesso Rondò Metanopoli, adottando limitazioni e divieti.

VISTO il piano di viabilità temporanea trasmesso dall'impresa "ENIPOWER S.P.A RETELERISCALDAMENTO" al Comando di Polizia Locale di San Donato Milanese, che prevede l'esecuzione dei lavori nelle zone sopra menzionate.

CONSIDERATO che, per motivi collegati ad eventi atmosferici avversi o a difficoltà tecniche non preventivabili, il cronoprogramma dei lavori potrà subire variazioni, che dovranno essere comunicate e approvate da questo ufficio senza ulteriori formalità e rese efficaci nei tempi previsti dal vigente Codice della Strada.

RICHIAMATO altresì il "Disciplinare tecnico sugli schemi segnaletici di cantiere" previsto con il D.M. del 10/07/2002.

ORDINA

Dal 13/07/2026 al 31/07/2026 e comunque fino al termine dell'intervento di ripristino della rete di teleriscaldamento da parte della società committente ENIPOWER S.p.a, lungo i tratti interessati di via Piadena nel tratto compreso dall'intersezione con la Via Sergnano e il Rondò Metanopoli e l'area di intersezione via Bordolano e lo stesso Rondò Metanopoli, saranno in vigore le seguenti limitazioni alla circolazione stradale:

Divieto di transito in via Piadena nel tratto compreso dall'intersezione con la via Sergnano e il Rondò Metanopoli, a tutti i veicoli eccetto i residenti del tratto interessato;

Adozione doppio senso di circolazione nel tratto compreso dall'intersezione con la via Sergnano e il Rondò Metanopoli;

Divieto di sosta permanente con rimozione forzata lungo la via Piadena nel tratto compreso dall'intersezione con la via Sergnano e il Rondò Metanopoli;

Limite velocità max 30 km/h;

Adozione del senso unico alternato con installazione di impianto semaforico mobile in via Bordolano intersezione Rondò Metanopoli;

Limite velocità max 30 km/h.

Sarà adottata ogni altra limitazione alla circolazione stradale, non espressamente prevista dalla presente, che si rendesse necessaria durante il corso delle opere per il buon andamento dei lavori e per la sicurezza degli utenti della strada, previo accordo con il Comando Polizia Locale di San Donato Milanese.

DISPONE

Che le prescrizioni della presente ordinanza vengano portate alla conoscenza della generalità dei cittadini a cura della ditta incaricata mediante segnaletica conforme a quanto disposto dagli artt. da 30 a 45 del D.P.R. 495/92.

Che la ditta incaricata dei lavori ponga in essere tutte le misure necessarie al fine di garantire la sicurezza di operatori, del traffico veicolare e pedonale.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del D. Lgs. 285/92, sono incaricati della vigilanza circa il rispetto della presente ordinanza. I trasgressori verranno puniti con le sanzioni amministrative pecuniarie previste dal D. Lgs. 285/92.

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia entro il termine di 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dell'atto medesimo, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dagli stessi termini

**Sottoscritta dal Dirigente
(LEONE LUCA)
con firma digitale**